

Lettere della 1ª domenica d'Avvento B.

1ª lettura Isaia 63,16-17.19. 64,2-7;
2ª lettura 1ª lettera ai Corinzi 1,3-9;
Vangelo Mc 13,33-37.

Non siamo in molti, credo, al giorno d'oggi, a condividere i sentimenti che esprime Isaia in questo bellissimo brano: questo riconoscersi peccatori, questa consapevolezza di aver agito contro le indicazioni del Signore e quindi contro noi stessi, di esserci resi "cosa impura e panno immondo" non sono più di moda nella nostra società libera dai tabù religiosi e morali.

Al massimo, forse, ci riconosciamo un po' colpevoli sul piano ecologico: ci si accorge, ma non senza resistenze, che stiamo rovinando il pianeta.

Ma se si tratta di ampliare lo sguardo ed ammettere che i mali della nostra società derivano anche dai nostri comportamenti ingiusti e dalle nostre scelte egoistiche ed opportunistiche, allora non ci siamo più: "Non sarà mica colpa mia... la colpa è del governo, dei cinesi, dei musulmani, del potachin da Caden..."

Caro Isaia, sei proprio un bravo maestro e ci aiuti a guardare bene a noi stessi, senza nasconderci dietro a un dito, e con la dolce poesia delle tue parole, ci aiuti a riscoprire e ravvivare quell'amore per il Signore Dio, che magari non è mica spento, ma spesso sembra tirare gli ultimi in fondo al nostro cuore.

Giovedì 3 dicembre alle ore 20.00 a Ravina: Adorazione eucaristica del primo giovedì del mese. È un momento di preghiera che il nostro vescovo Lauro raccomanda a tutte le comunità per chiedere il dono di vocazioni sacerdotali.

Venerdì 4 dicembre è il primo venerdì del mese e la messa a Ravina viene celebrata alle ore 15.00.



...insieme...



Foglio di collegamento delle
Parrocchie di Ravina e Romagnano
tel. 0461 922390
e-mail: ravina@parrocchietn.it
www.parrocchiararo.it
N. 48 del 29 novembre 2020

A tutti i giovani e alle comunità cristiane

La pandemia, oltre all'emergenza sanitaria e ai limiti imposti alla normale vita relazionale, sta provocando conseguenze sempre più pesanti sul versante economico. Vi sono famiglie e persone che faticano a trovare risposta alle normali esigenze quotidiane e, in molti casi, si vedono scivolare nel baratro della povertà.

Ne ho avuto conferma evidente negli incontri recenti avuti sul territorio, dove mi sono recato per l'ultimo saluto ai tanti preti vittime del Covid, Ho raccolto un grido d'allarme diffuso, anche se spesso nascosto.

Accanto a molte lodevoli realtà del privato-sociale, anche la comunità diocesana si è data molto da fare in questi mesi, dalle città al territorio, per venire incontro alle emergenze; è stato anche aperto nei mesi scorsi un fondo solidale della Diocesi che prosegue la sua attività. Ora, però, ci viene chiesto di **alzare l'asticella solidale**. E per farlo sento che **abbiamo urgente bisogno dell'apporto e della creatività dei giovani**.

Mi rivolgo quindi direttamente a voi, giovani, pensando anzitutto a quanti frequentano gli incontri di spiritualità di "Passi di Vangelo", ma parlando in realtà a ogni giovane che abbia voglia di mettersi in gioco, credente o non credente, Vi chiedo ora di compiere "Passi di prossimità", come abbiamo voluto intitolare

questo appello e le iniziative che ne deriveranno. Non sono io a proporvelo. **E' quest'ora della storia – e per chi crede, il Vangelo stesso – che reclama spazio alle vostre agende e vi chiede di dedicare del tempo a chi fa più fatica.**

Abbiamo individuato alcuni servizi diocesani e anche realtà esterne alla Diocesi in cui potreste offrire il vostro contributo solidale. Si tratta di opportunità articolate anche in base alla sensibilità personale: dall'aiuto a vari ambiti di attività della Caritas al supporto alle reti caritative locali; dalla presenza (anche a distanza) accanto ad ammalati, anziani o persone sole, al servizio presso strutture di accoglienza e di solidarietà.

Cari giovani, i vostri “Passi di prossimità” non si misureranno sulla loro lunghezza. Non servono eroismi. Può bastare anche una disponibilità limitata, ma ogni minuto destinato alla gratuità sarà un tesoro prezioso.

Da **lunedì 30 novembre 2020** sarà attivo il numero telefonico **348 7421762** (operativo tutti i giorni dalle ore 10 alle 20) e la mail **prossimita@diocesitn.it**. Da ogni angolo del Trentino, se avete dal 18 ai 35 anni, potrete chiamare o scrivere. Troverete a rispondervi persone competenti, che potranno accogliere la vostra disponibilità e indirizzarvi ai referenti e alle realtà coinvolte sui territori. Vi accorderete con loro sulle modalità del vostro servizio.

Ai **parroci e alle comunità cristiane** chiedo con passione di creare tutte le condizioni per dare casa alla disponibilità dei giovani. Ogni loro apertura, ogni “sì” in risposta a questo appello vorrei trovasse riscontro, pena mortificare il loro entusiasmo e perdere l'occasione per farli sentire parte attiva di una famiglia fraterna. Per quanto attiene ai referenti locali, in fase di avvio abbiamo individuato soprattutto preti, ma sarà loro compito estendere il coinvolgimento ad altri volontari, facendo di “Passi di prossimità” un autentico cammino comunitario.

All'approssimarsi di questo impensabile Natale segnato dalla

pandemia, credo che la Chiesa e la comunità trentina abbiano davanti grandi opportunità per dare un colpo d'ala e tracciare sentieri di novità. Per aprire – lo spero – nel prossimo futuro, strade pastorali oltre il già visto e al di là dei nostri recinti ecclesiali, lasciando che a guidare il nostro cammino sia lo Spirito Santo.

+ arcivescovo Lauro

Trento, 26 novembre 2020

Intenzioni delle messe della settimana.

a Ravina:

Domenica 29	ore 9.00	Def.ti fam. Sassudelli, Piera Margoni, Virgilio ed Enrichetta Larentis.
	ore 18.30	Luigi Paris, Giuseppina e Germano Comper.
Lunedì 30	ore 8.00	Per le anime dimenticate.
Mercoledì 2	ore 8.00	Teresa Castagnedi e Paolo Ossanna, Aldo e Marino Pisoni, Beniamino e Ida Paris, Luigi, Rinaldo e Vittorio Paris.
Giovedì 3	ore 20,00	Adorazione eucaristica.
Venerdì 4	ore 15.00	Adriano Piffer.
Domenica 6	ore 9.00	Sergio Weiss, Amabile Paris.
	ore 18.30	Paride e Lina Michelini.

a Romagnano:

Domenica 29	ore 10.15	Per la parrocchia.
Martedì 1	ore 8,00	Secondo l'intenzione.
Giovedì 3	ore 8.00	Secondo l'intenzione.
Sabato 5	ore 18.30	Secondo l'intenzione.
Domenica 6	ore 10.15	Per la parrocchia.